

Alessandra Perrazzelli

Ha maturato un'esperienza più che trentennale nella finanza, settore bancario e pagamenti, industrie di rete e telecomunicazioni lavorando e vivendo per oltre venti anni tra New York, Londra e Bruxelles. Oggi insegna al Politecnico di Milano "Regulation of digital innovation of payments and finance" come professore a contratto. E' Consigliera di Amministrazione di TIM SpA e membro del Comitato per le nomine e la remunerazione e del Comitato Sostenibilità. Siede inoltre nell'Advisory Board della Fondazione Bruno Kessler.

L'innovazione e la digitalizzazione sono gli elementi caratterizzanti della sua lunga carriera professionale che l'ha portata dal 2019 al 2025 al ruolo di Vice Direttrice Generale della Banca d'Italia, con responsabilità nell'ambito della vigilanza bancaria e assicurativa, e nell'innovazione. In tale veste, è stata la rappresentante italiana nel Supervisory Board della Banca Centrale Europea, come supervisore e vigilante delle banche sistemiche dell'Eurosistema, in un periodo in cui la tecnologia e il cambiamento climatico hanno richiesto alle banche importanti evoluzioni nei modelli di business e nell'identificazione e misurazione dei rischi.

In Banca d'Italia ha seguito le tematiche relative alla sicurezza contro gli attacchi cyber e la protezione dati, in qualità di presidente del Comitato sulla Sicurezza, ed ha gestito fin dalla sua nascita il Comitato Fintech, con l'intento di disseminare una maggiore conoscenza dei temi legati all'innovazione nel contesto della banca centrale. In tal senso, ha favorito la nascita dell'Innovation Hub di Banca d'Italia a Milano, che segue le fintech più innovative con un programma di coaching personalizzato.

Agli inizi della sua carriera, ha lavorato come avvocato a New York presso lo studio Winthrop, Stimson, Putnam & Roberts, specializzato in M&A bancario ed ha seguito tematiche legate alle telecomunicazioni in un periodo di importante deregolamentazione del settore. In seguito, a Bruxelles si è occupata di regolamentazione dei servizi finanziari, di liberalizzazione dei servizi postali e delle telecomunicazioni, lavorando in seguito per Olivetti nel periodo di cambiamento delle attività del Gruppo verso le telecomunicazioni. In tale ruolo, ha seguito Omnitel Pronto Italia nella gara per il secondo gestore di telefonia mobile in Italia, ed Infostrada per gli aspetti legati alla concorrenza nell'ambito dei servizi su rete fissa.

Negli anni successivi, ha lavorato in Intesa Sanpaolo, a capo dell'ufficio di Bruxelles, occupandosi di regolamentazione bancaria e finanziaria. Rientrata in Italia, ha assunto il ruolo di Country Manager di Barclays, gestendo la ristrutturazione della banca in Italia e la vendita degli sportelli retail.

È stata membro dei consigli di amministrazione di Monte Titoli SpA, A2A (in qualità di Vice Presidente) e ATM, Azienda Trasporti Milanese.

Accanto alle attività più strettamente professionali, ha sempre promosso i temi relativi alla diversità ed inclusione e per questo impegno ha ricevuto vari riconoscimenti e menzioni. È stata tra le fondatrici di Valore D, l'associazione di imprese che promuove le donne in posizioni apicali e ne ha assunto la presidenza tra il 2010 e il 2013. E' stata anche insignita del Premio Bellisario.

Nel 2021 è stata insignita dell'Onorificenza di Cavaliere al Merito della Repubblica Italiana.

È inoltre consigliere di amministrazione presso l'Ospedale Pediatrico Bambino Gesù ed è Presidente dell'Associazione Amici del Museo Poldi Pezzoli di Milano.

Ha conseguito la laurea in legge con lode presso la facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Genova, un Masters in Corporate Law presso la New York University Law School ed ha seguito un Executive Program presso la Stanford University.

Ottobre 2025